



CENTRO STABILE DI MUSICA E CULTURA

DOMUS ARS
NAPOLI

SPARRT

Progetto/Spazio Arti & Ricerca

mtr | musica ↔ teatro ↔ ricerca 1 / 2022-23

direzione scientifica: Rosario Diana || direzione artistica: Rosalba Quindici || direzione di produzione: Rachele Cimmino

Laura Faoro

Il flauto contemporaneo

presentazione del CD *Ceci n'est pas une flûte* (Stradivarius)



intervengono

Laura Faoro

flautista

Giancarlo Turaccio

compositore

modera

Rosalba Quindici

compositrice

nel corso dell'incontro saranno eseguiti dal vivo brani del CD

giovedì 16 febbraio 2023 – ore 19

Napoli – Centro Stabile di Musica e Cultura “Domus Ars”

via Santa Chiara, 10

ingresso libero

infoeventi@domusars.it / 081 – 3425603

Produzione “Il Canto di Virgilio” || Quidra



MARIO LAVISTA (*1943)	1	Canto del alba 9'21" for amplified flute
KAIJA SAARIAHO (*1952)	2	NoaNoa 8'03" for flute and electronics
SALVATORE SCIARRINO (*1947)	3	Come vengono prodotti gli Incantesimi? 7'06" arranged by Laura Faoro for solo bass flute (*)
VITTORIO MONTALTI (*1984)	4	Labyrinthes 12'23" for bass flute and electronics (*) <i>Sotterraneo - Oscuro - Sotterraneo - Grottesco - Meccanico - Oscuro</i>
LUCA FRANCESCONI (*1956)	5	Tracce 9'23" for solo flute
NADIR VASSENA (*1970)	6	come perduto nel mare un bambino... 4'49" for solo flute
CESARE SALDICCO (*1976)	7	Spire V 7'41" for amplified flute and electronics (*)
FAUSTO ROMITELLI (1963 - 2004)	8	Dia Nykta 4'40" for solo flute
IVAN FEDELE (*1953)	9	Donacis Ambra 11'00" for flute and live electronics (*) <i>I Con andamento flessibile - II Più lento - III A Tempo, serratissimo - IV Con andamento flessibile</i>
Laura Faoro Massimo Marchi		flute, bass flute electronics and sound processing

(*) first CD recording

Ceci n'est pas une flûte è un *calembour* di magrittiana memoria che rappresenta la volontà di proporre un'esperienza di ascolto sinestetica, in un gioco di miraggi sonori, illusioni e allusioni. Tale suggestivo obiettivo è stato perseguito fin dal suo concepimento a partire dall'idea che la registrazione su CD potesse portare con sé il valore aggiunto di un'operazione di microscopia musicale, attraverso una microfonação ricca e accurata, unita a un fine lavoro di *sound processing*, che ha trattato l'elettronica come una vera e propria entità cameristica in duo con il flauto. Dunque proprio il lavoro di incisione ha consentito di offrire una resa chirurgica dei brani impossibile nel *live*, secondo un'estetica volta a trasmettere al meglio la polisemia del linguaggio contemporaneo, per il quale *nulla è mai come sembra*. Decostruendo ogni convenzione sonora infatti, la fantasia degli autori contemporanei si è riappropriata nell'ultimo secolo della voce del flauto, dandole un potere creativo del tutto nuovo. In tal modo il flauto è tornato ad essere un *bastone magico*, recuperando dalla notte dei tempi una dimensione sciamanica, intrisa però delle potenzialità espressive e tecnologiche della contemporaneità.

Laura Faoro flautista. Specializzata nel contemporaneo, pluripremiata a livello internazionale con due Stockhausen Prize consecutivi (2019 e 2022), premio mai vinto prima da un flautista italiano, svolge una ricca attività solistica, cameristica e performativa spaziando tra generi e linguaggi. Autrice di vari progetti intermediali (Teatro Lirico Gaber, Piccolo Teatro, Milano Musica, Festival Aperto, Matera Intermedia Festival, Centro d'Arte di Padova, Serate Musicali, LAC, RSI, Arsenale di Metz, Champ d'action, IIC di Stoccarda, Strasburgo e Melbourne, Teatro Dal Verme, Fondazione Cini, Sala Piatti, Società del Giardino, Sala Umberto, Auditorium Pollini, PactaSoundZone, Teatro Arsenale, ecc.). Collabora con AGON, Tempo Reale, MMT, Syntax Ensemble, mdi ensemble, SIMC, Jeunesse Musicale. Suona stabilmente con R. Gottardi, S. Cignoli e il trio Merry Wives. Nel 2022 partecipa alla prima italiana di *Feminine* di J. Eastman. Nel 2021 esce per Stradivarius il suo primo CD da solista *Ceci n'est pas une flûte* con AGON, con vivo apprezzamento della stampa (*Blow Up, Flute colours, Radio3 Suite*, 5 stelle da *Amadeus, Classic Voice e Musica*, di cui è disco del mese). È trasmessa da Rai Radio3 (Battiti, Radio3 Suite, Piazza Verdi), RSI Rete 2, ORF, Rai Scuola, Radio Marconi, Radio Popolare, Radio Classica, RTVE, RadiostART, XRAY.FM Oregon. Nel 2023 è docente del seminario di composizione *Dalla musica teatrale al teatro strumentale* al Conservatorio Verdi di Milano. Nel 2022 è docente di flauto al Conservatorio Bellini di Catania.

Giancarlo Turaccio compositore. È nato e vive a Napoli. Studia pianoforte, composizione, direzione d'orchestra e musica elettronica ai Conservatori di Napoli e Milano. Presso l'Accademia Musicale Pescarese è allievo di Franco Donatoni. Frequenta inoltre seminari e corsi di perfezionamento con A. Corghi, H. Lachenmann, H. Pousseur, S. Bussotti. Suoi lavori sono stabilmente inseriti nei programmi di musica contemporanea di numerose associazioni e società di concerti. Partecipa tra l'altro a: *Stagione d'opera e di balletto*, Teatro S. Carlo di Napoli (1998/99); *Festival International d'art acousmatique "Futura"* (Crest, Francia, 2005); *Sound and music Computing 2007* (Lefkas, Grecia); *VI Biennale internazionale di Musica Elettroacustica* (San Paolo del Brasile 2006); *Ravello Festival* (2006); *Contemporanea duemilaotto*, Udine (2008); *Berklee College of Music Club*, Brookline – MA (USA) 2008; *Sarah Lawrence College*, New York 2008; *Saison Proxima Centauri* (Bordeaux, 2009); *Suona Italiano*, City University of London (2014); *Giornata della memoria*, Museo dello sbarco, Salerno (2015); *Miti di musica*, Associazione Scarlatti, Museo archeologico di Napoli (2017); *Laborintus 2.0*, 57° Festival Nuova Consonanza (2020). Come direttore d'orchestra si dedica soprattutto alla guida di compagini orchestrali e piccoli ensemble dediti prevalentemente alla musica contemporanea. È titolare della cattedra di Composizione presso il Conservatorio "G. Martucci" di Salerno.